

L'agricoltura, le scelte Eletta la governance

Mozzarella nuovo cda per il Consorzio

Scontro tra i produttori:
in campo 24 candidati
per gli 11 posti in palio

Il Consorzio di Tutela della mozzarella di bufala campana Dop ha una nuova governance. In serata, nel corso dell'assemblea dei soci convocata all'hotel Vanvitelli su viale Carlo III, è stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione, a tre anni di distanza dalla conquista del vertice da parte del gruppo che ha sostenuto la gestione del presidente uscente Domenico Raimondo. Il voto è giunto al termine di una giornata in cui non sono mancate le polemiche, visto che all'appuntamento del rinnovo il Consorzio si è presentato ancora diviso in due correnti: l'una pronta a sostenere il bis di Raimondo, l'altra ad invocare il cambiamento. Ha vinto il presidente uscente. Ecco i nuovi membri del consiglio: Tommaso Bisogno, Raffaele Barlotti, Domenico Raimondo, Vito Rubino, Lino Fierro, Luigi Griffo, Gennaro Garofalo, Giuseppe Buonanno, Enrico Rega, Marco Garofalo e per gli allevatori la quota rosa Letizia Gallipoli. Tra loro certa la riconferma di Raimondo al vertice.

Proprio a Raimondo è toccata fare il bilancio non solo dell'ultimo complicato anno di attività, ma dell'intero suo mandato. «Sono stati anni faticosi, in cui abbiamo lavorato molto per tutelare, promuovere e vigilare sulla mozzarella di bufala campana Dop», ha rimarcato, aggiungendo subito dopo: «Tutto ciò malgrado i pesanti attacchi a cui questo nostro prodotto viene sistematicamente sottoposto. Non solo per effetto degli interessi di terzi, a cui piacerebbe molto sottrarci questa importantissima denominazione d'origine, approfittando delle tante, troppe occasioni offerte dalle criticità ambientali e sociali

del nostro territorio». Solo per quanto riguarda le attività di vigilanza, nel 2013 sono stati effettuati 374 controlli con 257 prelievi e 120 accessi registrati.

Ma «è confortante - ha sottolineato il presidente - che la struttura ministeriale intenda tutelare il lavoro della nostra filiera». Ad ascoltarlo è arrivato da Roma come ospite dell'appuntamento Stefano Vaccari, responsabile dell'Ispettorato centrale Tutela della qualità e repressione frodi del ministero delle Politiche agricole. Raimondo ha gettato anche uno sguardo al futuro del comparto: «L'auspicio è che, con l'adozione del nuovo e più efficace sistema di tracciabilità di filiera inserito nella nuova legge voluta

fortemente dal ministero delle Politiche Agricole e Forestali, tutte le parti in causa possano finalmente dialogare con serenità ed in modo costruttivo, per consentire anche al nostro prodotto di adeguarsi al proprio disciplinare in chiave moderna. Esattamente come hanno fatto negli anni scorsi senza isterismi e in pieno spirito di collaborazione, tanti altri comparti dei grandi prodotti Dop italiani». Sugli scenari futuri è intervenuto anche il deputato Paolo Russo (Fi): «Difendere l'immagine di un prodotto che rappresenta una delle bandiere del made in Italy, tutelare i consu-

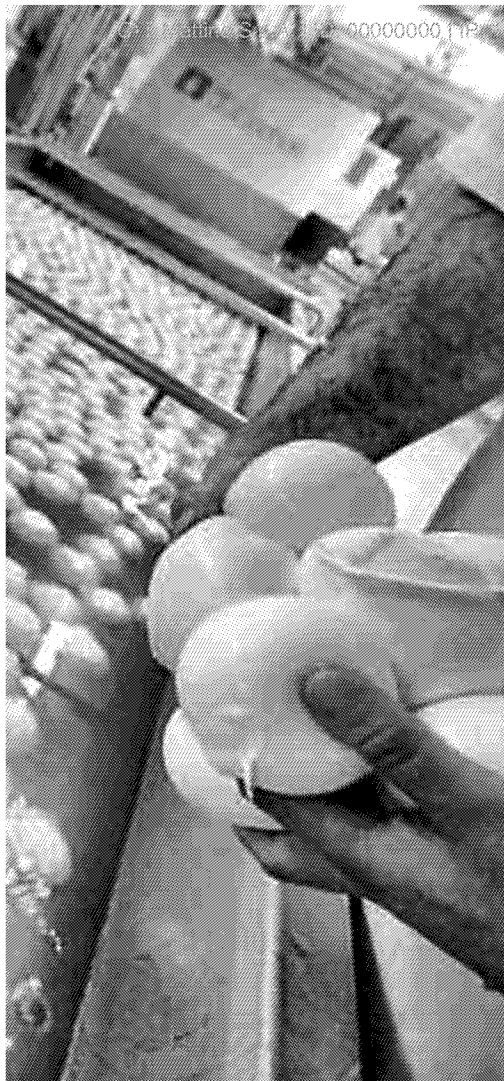
matori e venire incontro alle ragioni del comparto produttivo. Questi i motivi alla base della proposta di legge il cui obiettivo è quello di far sì che il doppio stabilimento di produzione sia necessario soltanto per chi utilizza anche latte non Dop», ha commentato al termine della discussione in commissione Agricoltura della Camera della proposta di legge sulla produzione della mozzarella di bufala campana di cui è primo firmatario e alla quale è stato abbinato il successivo e analogo progetto firmato dall'ex ministro Mario Catania.



**Il bilancio
Il presidente
riconfermato
Raimondo:
un buon lavoro
nonostante
gli attacchi
subiti**



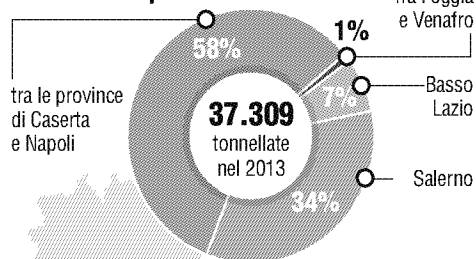
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mozzarella D.O.P. Le cifre

 **Fatturato: 320** milioni di euro

Produzione dop:



 **Allevamenti di bufale**
1.500

 **Capi bufalini nell'area dop**
280.000

 **Addetti**
15.000
Centimetri

L'eccellenza, i controlli

Solo per quanto riguarda le attività di vigilanza, nel 2013 sono stati effettuati 374 controlli sulla filiera della mozzarella, con 257 prelievi e 120 accessi registrati